



Venezia, 10 ottobre 2006  
Prot. Gen. 405915

Preg.ma Commissione delle Comunità Europee  
c.a. Stavros DIMAS  
Membro della Commissione per l'Ambiente  
200, Rue de Loi  
B-1049 Bruxelles – Belgio

e, p.c.

Direzione Generale Ambiente  
c.a. Mogens Peter CARL  
Direttore Generale  
European Commission  
B-1049 Brussels

OGGETTO: Richiesta di incontro con la Direzione Generale relativamente alla Procedura di infrazione n. 2003/4762.

SG (2003) A/7080 del 27/10/2003

C (2005) 4947 del 13/12/2005 lettera di messa in mora

E' primario interesse dell'Amministrazione comunale di Venezia che, al pari della Città storica, anche la Laguna Veneta venga preservata, in piena applicazione delle Direttive europee, nella peculiarità degli habitat, delle specie e negli adattamenti ecologici ed etologici che ne caratterizzano il complesso ecosistema.

L'Amministrazione Comunale di Venezia, ritenendo quindi che non possa esistere la Città Storica con le isole minori, avulsa dal contesto dell'integrità della sua Laguna, intende rivolgersi alla Commissione delle Comunità europee per la tutela dell'inestimabile valore culturale ed ambientale che la Città e la Laguna di Venezia rappresentano, nella convinzione che nel periodo 2003-2006 siano stati attivati nella laguna di Venezia interventi che vanno contro gli obiettivi delle Direttive comunitarie.

L'Amministrazione comunale di Venezia ha già avuto modo di esprimere alla Commissione con lettera del 3 aprile 2006, la propria preoccupazione e condivisione delle motivazioni che sono contenute nella lettera di messa in mora con l'apertura della procedura di infrazione da parte della Commissione delle comunità europee verso il Governo italiano in data 13.12.2005 relativo agli interventi finora attuati per il progetto "Mo.S.E." (Modulo Sperimentale Elettromeccanico).

Ora, anche a seguito della recente riunione del primo settembre 2006 presso il Dipartimento delle politiche comunitarie e della documentazione che è stato alla fine possibile consultare, fornita

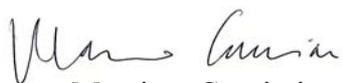
dalla Regione Veneto le risposte fornite, ancor oggi, alla Commissione, non appaiono sufficientemente adeguate e correttamente informate.

In sintesi, dalle Relazioni predisposte dagli uffici e dagli esperti, da me attivati, la preoccupazione della Amministrazione Comunale di Venezia in riferimento alle procedura in oggetto si fonda sulla evidenza che:

- I. lo stato di conservazione della intera laguna, habitat prioritario ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, è in continuo ed accelerato deterioramento fisico, morfologico e qualitativo; l'eccesso di idrodinamismo dovuto agli scavi alle bocche di porto ed alla mancata loro attenuazione - pur essendo questo un esplicito riferimento normativo [*art. 3 lettera a) L. 798/84 dell'ordinamento italiano*] - fa prevalere i processi di erosione e di perdita dei sedimenti con conseguente perdita di habitat e progressiva marinizzazione della laguna;
- II. il Piano Morfologico, la cui redazione era in capo al Magistrato alle acque di Venezia, presentato nel dicembre 2004 è stato ritenuto inadeguato dall'organo di controllo con parere del 6 giugno 2005, e pertanto non è mai stato attivato;
- III. gli habitat peculiari quali bassi fondali, velme, barene e le loro associazioni vegetazionali, faunistiche ed avifanistiche di altissimo pregio e rarità (tutti habitat e specie oggetto delle Direttive) sono in progressiva riduzione e sono al limite della soglia minima di sopravvivenza;
- IV. le opere finora realizzate alle bocche di porto, in contrasto con gli strumenti urbanistici, aggravano il processo di degrado di habitat prioritari, sottraggono superfici alle zone SIC, e ne accelerano i processi di alterazione e perdita;
- V. le Valutazioni di incidenza ambientale e gli strumenti di tutela della Regione Veneto, che avrebbero dovuto essere predisposti in ottemperanza alle Direttive europee Habitat e Uccelli, mostrano evidenti e sconcertanti lacune (v. Relazione di sintesi);
- VI. gli "Elementi di risposta ai quesiti contenuti nella Nota della Commissione del 23.06.2006 ENVA2/MO/ac D2006" sono apparsi fortemente deficitari (vedi Appendice).

Tuttora desta quindi preoccupazione che le risposte tecniche, predisposte dalle Amministrazioni preposte, non risultano adeguate a sollevare le motivazioni che ha spinto la Commissione ad aprire la procedura di infrazione in oggetto e soprattutto a realizzare la piena attuazione delle Direttive a tutela della Laguna di Venezia.

In aderenza a ciò chiedo che l'Amministrazione comunale di Venezia possa conferire in sede tecnica con la Direzione Generale, che ci legge in copia, in modo da contribuire alla comprensione degli eventi ed alla valutazione delle informazioni prodotte alla Commissione, sulla base della Relazione di sintesi e dell'Appendice, relative ai fatti recenti, che vengono allegate.



Massimo Cacciari

Documenti allegati:

- Relazione di Sintesi relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale.
- Appendice relativa alle Osservazioni agli elementi di risposta alla Nota della Commissione Europea del 23.06.2006 ENVA2/MO/acD2006"
- *Atlante della Laguna - Venezia tra terra e mare*, Marsilio, Venezia, 2006